

Domenica 21 dicembre - dalle 19 veglia di preghiera e festa natalizia per 18enni e giovani.

Lunedì 22 dicembre - all'Oratorio di Cabiato festa natalizia per Adolescenti.

Sabato 27 dicembre ore 6:00 - partenza da San Rocco del gruppo preadolescenti per le vacanze invernali a Fiavè.

Martedì 30 dicembre ore 7:00 - partenza da San Rocco del gruppo adolescenti per le vacanze invernali a Fiavè.

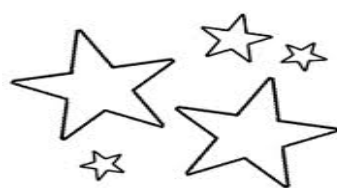
GLI ORATORI RIMARRANO CHIUSI da Mercoledì 24 Dicembre 2014 a sabato 3 gennaio 2015.

Lunedì 5 gennaio ore 20:45 equipe educatori preadolescenti primo anno in Oratorio San Rocco.

Venerdì 9 gennaio ore 20:45 equipe educatori preadolescenti secondo anno dei 4 oratori in Oratorio San Rocco.

Don Raffaele, i Responsabili laici e tutti i collaboratori oratoriani augurano a tutte le famiglie un sereno Natale!

Buone feste!



Sant'Ambrogio (tel:031748203-DIR:Sergio)

Lunedì 22 Ore 15:30 confessioni ragazzi pdf.
Ore 16:30 confessioni ragazzi quinta primaria e prima secondaria.

San Giovanni Bosco (tel:031747245-DIR:Francesco)

Mercoledì 24 dalle ore 8:30 alle ore 12:30 al bar dell'oratorio raccolta dei doni per la tradizionale distribuzione.

Da Betlemme a Perticato: il 6 gennaio alle ore 15:00 sul parcheggio fronte Chiesa S. Alessandro presepe vivente realizzato dai ragazzi.

Diventa anche tu protagonista di una storia di 2000 anni ...che parla anche ai nostri giorni.



San Rocco (tel:031745174-DIR:Marta)

Martedì 23 dicembre in oratorio alle 9:00 ultimo appuntamento con la novena per i ragazzi delle scuole secondarie, a seguire colazione insieme.

In parrocchia alle 15:30 **confessioni** per i ragazzi dei gruppi PDF.

Alle 16:30 confessioni per i ragazzi di quinta primaria e di prima secondaria.

Domenica 4 gennaio alle 16:30 prove per la processione del 6 gennaio.

Martedì 6 gennaio alle 14:30 ritrovo in oratorio per la **processione dei Magi e il bacio a Gesù bambino.**

Tutti i gruppi riprenderanno a trovarsi a partire da giovedì 8 gennaio, secondo il regolare calendario.



I nostri preti

Don Luigi Redaelli
Prevosto

Responsabile della
Comunità Pastorale

donluigi@santostefanomariano.it

☎ 031745428

Don Elio Prada
Vicario della C. P.

parrocchia@sacro-cuore.it

☎ 031748203

Don Mario Cappellini
Vicario della C. P.

don.mario@tiscali.it

☎ 031747245

Don Raffaele Lazzara
Vicario della Comunità
per la Pastorale Giovanile

ildonraffa@gmail.com

☎ 3404075530

Don Franco Monti
Vicario della C. P.

donfranco@pcbrianza.net

☎ 031750514

Don Alberto Vigorelli
Collaboratore della C.P.

alberto.vigorelli@virgilio.it

☎ 0313515337

Don Mario Mascheroni
Residente nella C. P.

TANTUM AURORA ONLINE
WWW.TANTUMAURORA.IT

Suore Ancelle della Carità
☎ 031743833

SEGRETERIA
della Comunità

Orari di apertura
da lunedì a venerdì:
9:45 - 11:45 e 17 - 19
sabato: 9:45 - 11:45

☎ 031745428

Per comunicare con "La Voce":
lavoce@comunitapastoralemariano.it

IL LIETO EVENTO

Di quanti fatti accaduti possiamo dire che sono buone notizie? Quante notizie buone abbiamo avuto nel corso della nostra vita? Non è questione di lunga memoria perché - se siamo onesti - in realtà non sono molte. È possibile addirittura che uno debba ammettere che non c'è mai stata una notizia che gli abbia cambiato la vita. Perché in realtà di questo si tratta: non qualcosa di sentito, letto, ricevuto... ma di un fatto che abbia toccato e cambiato l'esistenza.

Sicuramente per una coppia è l'attesa di un figlio! Un figlio che arriva cambia la vita.

Lo è stato anche per Oscar e per sua moglie Adjì-Thiane. Per la sua malattia i medici davano per scontato che non avrebbero potuto generare, invece... dopo il "miracolo" della guarigione, si aggiunge anche quello di una nuova vita. Eppure l'esperienza ci insegna che i problemi non vengono mai soli. Per tante donne molto spesso la gravidanza comporta dei rischi: dopo alcuni mesi così è anche per Adjì-Thiane, la quale per di più qui è sola e non parla italiano. Quando si dice che la buona notizia di una vita nascente si può trasformare in un'autentica disgrazia!

A questo punto si inserisce la figura della comunità cristiana. Una volontaria della Caritas accompagna la coppia dall'amico medico, che dopo la visita tranquillizza sull'andamento della gravidanza. Ma è solo un primo momento di un evento che le cambia la vita. Una sera d'estate, rientrando a casa riceve una concitata telefonata di Oscar il quale, allarmato, riesce solo a

dire che la moglie non sta bene. Li accompagna in ospedale e discretamente chiede ai due di poter rimanere. Oscar lascia fare, non vuole vedere sua moglie soffrire, forse di sofferenza ne ha già vista tanta. E così da volontaria si diventa sorella, mamma o nonna di una giovane donna che dopo ore di travaglio dà alla luce il suo bambino: Aliou. Una mamma lontana dalla sua terra, che soffre in silenzio, non chiede nulla, tende solo la mano perché gliela si stringa. Medici e ostetriche sono stupiti da tanta compostezza e qualcuno non riesce a trattenere una lacrima. È il momento in cui mamma e bambino reclamano il papà, il quale al settimo cielo per la gioia abbraccia e non riesce a dire altro che «grazie!».

Solo ora la vicenda diventa una buona notizia: non tanto per il suo "lieto fine", ma perché la situazione ha creato una relazione, una prossimità. La vita di questa famiglia senegalese è cambiata, così come la vita della comunità cristiana marianese non è più quella di prima.

Natale è una nascita, lo sappiamo bene. Non è però una favola da raccontare o una storia che viene da lontano, ma una "buona notizia" nel momento in cui sapremo aggiungere che Cristo è nato, perché nasce il cristiano, perché oggi nasce in noi.

Prego per avere tempo a Natale di fermarmi a contemplare la grazia di questa rinascita. Però oso anche chiedere che la comunità abbia sempre il coraggio di sprigionare questa vita, perché non la si ricordi solo per quante strutture avrà costruito. Allora Natale sarà una buona notizia.

don Luigi

PAPA FRANCESCO: LA FRATERNITÀ SCONFIGGA LA SCHIAVITÀ

Il Messaggio la 48ª Giornata mondiale della pace - intitolato "Non più schiavi, ma fratelli"

Per sradicare la schiavitù c'è solo un modo: globalizzare la solidarietà. Nel messaggio per la Giornata mondiale della pace 2015 papa Francesco indica la strada per sconfiggere una piaga senza confini e senza tempo: quella della schiavitù contemporanea.

Il documento si lega idealmente a quello dello scorso anno («Fraternità, fondamento e via per la pace») e invoca «un triplice impegno a livello istituzionale di prevenzione, di protezione delle vittime e di azione giudiziaria nei confronti dei responsabili», a cui deve unirsi «uno sforzo comune e altrettanto globale da parte dei diversi attori che compongono la società». In questo senso, si rivolge alle donne, alle imprese e ai consumatori invitati a non scegliere tra «prodotti che potrebbero ragionevolmente essere stati realizzati attraverso lo sfruttamento di altre persone».

Non solo. Il Pontefice chiede «leggi giuste incentrate sulla persona umana», capaci «di difendere i diritti fondamentali e il ripristino se violati, riabilitando chi è vittima e assicurandone l'incolumità, nonché meccanismi efficaci di controllo della corretta applicazione di queste norme, che non lascino spazio alla corruzione e all'impunità». L'appello del Papa - indirizzato agli uomini e alle donne di buona volontà, è di «non voltare lo sguardo di fronte alle sofferenze dei loro fratelli e sorelle in umanità, privati della libertà e della dignità».

«Abominevole fenomeno», reato di lesa umanità che colpisce non meno di ventun milioni di persone: nel descrivere la schiavitù papa Francesco non usa mezzi termini. Il documento si compone di due parti: nella prima il Pontefice passa in esame i tanti volti della schiavitù e cita le vittime del lavoro-schiavo, i migranti privati della libertà, detenuti in modo disumano, ricattati dal datore di lavoro, gli schiavi sessuali, i bambini soldato, le vittime dell'espianco di organi o di forme mascherate di adozione, i prigionieri dei terroristi. Molteplici sono le cause profonde di questo fenomeno. La prima, è causata dal «peccato che corrompe il cuore dell'uomo». È il rifiuto dell'umanità dell'altro, il trattarlo come un oggetto, un mezzo e non un fine. Tra gli altri motivi il Papa elenca anche la povertà, il mancato accesso alla educazione e al lavoro, le «reti criminali che gestiscono il traffico di esseri umani», i conflitti armati, il terrorismo e l'uso criminale di internet. Per non dimenticare che la corruzione passa anche attraverso componenti delle forze dell'ordine e dello Stato. «Non si può permettere che la famiglia, da luogo di accoglienza e di promozione della vita, si trasformi in luogo in cui la vita è tradita, disprezzata, negata, manipolata e venduta come se si potesse disporre di questo dono secondo i propri interessi».

B A T T E S I M I

Con gioia la comunità parrocchiale del Sacro Cuore accoglie la piccola:

Azzurra Radaelli

che oggi celebra il sacramento del Battesimo.



VI DI AVVENTO - Domenica dell'Incarnazione

CIBO E CREATO

«L'uomo, dice il Sal 104, 14, trae il cibo dalla terra. Non ci pensiamo spesso ma dovremmo farlo: il creato è il nostro primo prossimo. Esso ci accoglie, ci precede, è già lì quando noi veniamo al mondo. Nell'ottica biblica il creato è segno del dono di Dio affinché la vita dell'uomo sia vivibile. La Bibbia mostra un rispetto e una dignità della terra che noi abbiamo perso e dimenticato: la Bibbia prevede che la terra stessa riposi. Si tratta di amare la terra come se stessi, e forse più di noi stessi, perché essa non è solo per noi ma anche per gli altri, per chi verrà dopo di noi. Se c'è il sabato che è riposo per l'uomo, c'è anche un riposo per la terra: l'anno sabbatico prevede il riposo della terra: Lv 21, 1-7. Il creato è rimando all'alterità e dunque alla responsabilità. Ciò che si oppone all'amare il creato come nostro prossimo, è l'usarlo, la bramosia che ci porta a consumarlo. Di fronte al creato si pone per noi la scelta tra il consumo o la comunione. O la bramosia che porta a vedere nel creato un mero deposito di risorse da saccheggiare per acquistare potere, forza e dominio, o l'amore in cui il creato è colto con rispetto e nella sua destinazione universale».

VISITA AI PRESEPI

Nella Parrocchia Sacro Cuore: **"La tempesta sedata"**
Orari di apertura nei giorni dal 15 dicembre al 18 gennaio:
da lunedì a venerdì: 16:00 - 18:00;
al sabato e prefestive: 16:00 - 19:00;
alla domenica e festività: 9:00 - 12:30; 15:00 - 19:00.
Nelle altre chiese parrocchiali sono allestiti i tradizionali presepi.

LA REDAZIONE DELLA VOCE AUGURA A
TUTTA LA COMUNITÀ UN LIETO NATALE
E UN SERENO ANNO NUOVO.
ARRIVEDERCI DOMENICA
4 GENNAIO 2015

Agenda della Comunità, agenda delle Parrocchie

Domenica 21	V i DI AVVENTO. DOMENICA DELL'INCARNAZIONE. SACRO CUORE: alle ore 10:00 S.Messa Natalizia per le Polisportive della città. Battesimi comunitari alle ore 15:00. SANT'ALESSANDRO: Celebrazione Vespri alle ore 15:30. SACRO CUORE: Celebrazione benedizione natalizia, per le famiglie non visitate dai sacerdoti, ore 16. SANTO STEFANO: Concerto natalizio alle ore 21:00 con il coro Lauda Sion.
Lunedì 22	Celebrazione penitenziale comunitaria al Sacro Cuore alle ore 21.
Martedì 23	Celebrazione penitenziale comunitaria a Santo Stefano alle ore 21.
Mercoledì 24	In tutte le parrocchie: Messa Vigilare solenne. Sono sospese le ss. Messe del mattino. Messa nella Notte solenne alle ore 24 ; preceduta da una elevazione musicale alle 23:30.
Giovedì 25	NATALE DEL SIGNORE. Orari festivi delle ss. Messe.
Venerdì 26	SANTO STEFANO pm patrono della parrocchia S.Stefano; messa solenne alle ore 10:30 presieduta da S.E.mons. DE SCALZI con offerta della cera (sospesa la Messa delle 11:30). SACRO CUORE: sospesa la messa delle 18.
Domenica 28	Domenica Santi Innocenti Martiri.
Mercoledì 31	SS.Messe con il canto del Te Deum: alle ore 18:00 a Sant'Alessandro e al Sacro Cuore; alle ore 18:30 in Santo Stefano.
Giovedì 1.1.15	GIORNATA DELLA PACE - orario festivo delle SS.Messe. S.MESSA PER LA PACE, Decanale, AL SACRO CUORE alle ore 18:00.
Venerdì 2	Primo venerdì del mese: Adorazione Eucaristica dopo le messe del mattino.
Domenica 4	Domenica dopo l'Ottava di Natale.
Lunedì 5	Messa vigilare solenne: alle ore 18:00 a Sant'Alessandro e al Sacro Cuore; alle ore 18:30 in Santo Stefano; sono sospese le Messe del mattino.
Martedì 6	EPIFANIA DEL SIGNORE: Giornata Mondiale INFANZIA MISSIONARIA- orario festivo delle SS.Messe.

Orari confessioni individuali

Sacro Cuore	Santo Stefano	Sant' Alessandro
	Domenica 21 dalle 16:00 alle 18:00.	
Mercoledì 24 dalle 8:30 alle 11:30 e dalle 15 alle 18.	Lunedì 22 dalle 8:30 alle 11:30. Martedì 23 dalle 8:30 alle 11:30. Dalle ore 9:00 alle ore 11:00 a San Rocco. Mercoledì 24 dalle 8:30 alle 11:30 e dalle 15 alle 18.	Martedì 23 dalle 9:00 alle 11:30 Mercoledì 24 dalle 8:30 alle 11:30 e dalle 15 alle 18.

ORARI NATALIZI SEGRETERIA CARITAS FINO AL 23 DICEMBRE

9:45 - 11:45 e 17 - 19

IGIORNI 24 E 27 DICEMBRE

9:45 - 11:45

IGIORNI DAL 29 DICEMBRE AL 3 GENNAIO 2015

9:45 - 11:45

DAL 7 GENNAIO

9:45 - 11:45 e 17 - 19

Auguriamo un sereno Natale ed un gioioso 2015.



LA COMUNITA' PASTORALE S. FRANCESCO invita



all'OPEN DAY DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

il giorno 17 gennaio 2015 dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA

PARROCCHIA DI PERTICATO Ingresso da Via Dell'Orto - tel. 031/746144.